



Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 18 OTTOBRE 2004

Oggetto: DELIBERA G.P. N. 536 DEL 6.10.2004 AD OGGETTO: "VOTI PER IL PROGRAMMA DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE DEL GOVERNO - PROPOSTA AL CONSIGLIO".-

L'anno duemilaquattro addì DICIOTTO del mese di OTTOBRE alle ore 12,00 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 8704 dell'11.10.2004, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

1. AGOSTINELLI Donato	13. FELEPPA Michele
2. ANGRISANI Rita	14. GAGLIARDI Francesco
3. BARRICELLA Raffaele	15. GIALLONARDO Pietro
4. BORRELLI Mario	16. LAMPARELLI Giuseppe
5. BOSCO Egidio	17. LOMBARDI Paolo
6. BOZZI Giovanni	18. MARCASCIANO Gianfranco
7. CALZONE Antonio	19. MAROTTA Mario
8. CAPOCEFALO Spartico	20. MORTARUOLO Domenico
9. CRETA Giuseppe	21. NAPOLITANO Stefano
10. DE CIANNI Teodoro	22. POZZUTO Angelo
11. DE GENNARO Giovanni	23. RUBANO Lucio
12. DI MARIA Antonio	24. SCARINZI Luigi

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 18 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri 2 - 4 - 6 - 8 - 13 - 24.

Sono presenti i Revisori dei Conti //.

Sono, altresì, presenti gli Assessori MASTROCINQUE, CIERVO, GRIMALDI, NISTA, PETRIELLA, SPATAFORA, VALENTINO.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Sull'argomento in oggetto, dà la parola al Presidente della Giunta On. Carmine NARDONE, il quale data per letta la proposta allegata alla presente sotto il n. 1), con a tergo espresso il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267, elenca le opere, già per altro riassunte nell'atto allegato, di cui si chiede l'integrazione nel Programma di Infrastrutture Strategiche del Governo Nazionale per una sollecita realizzazione.

Riferisce, altresì, sul parere espresso dalla III^a Commissione Consiliare che si allega sotto il n. 2).

Si apre un ampio dibattito a cui intervengono i Consiglieri DE CIANNI, MORTARUOLO, RUBANO, GAGLIARDI con propri rilievi, considerazioni e proposte di integrazioni.

A tutti i Consiglieri replicano con argomentazioni circostanziate il Presidente NARDONE e l'Assessore GRIMALDI, come da resoconto stenografico agli atti dell'Ufficio Consiglio.

Nel mentre il Presidente AGOSTINELLI, sta per porre in votazione la proposta di delibera, i lavori vengono interrotti a causa dell'occupazione dell'Aula da parte di alcuni rappresentanti del Comitato Cittadino del Comune di Fragneto Monforte e Comuni limitrofi, con l'intento di dimostrare e sollevare una vibrata protesta nei confronti del Prefetto CATENACCI, Commissario Straordinario per l'emergenza rifiuti in Campania, circa la scelta di Fragneto Monforte quale sede di stoccaggio di ecoballe da CDR provenienti da fuori Provincia.

La rappresentanza del Comitato informa, infatti, che nella mattinata centinaia di mezzi di trasporto avevano invaso la superstrada Fondo Valle Tammaro, in procinto di depositare il pericoloso carico, evidenziando, inoltre, come tale stato di cose comporterà, sicuramente, ulteriori gravi conseguenze negative per l'ambiente locale, già, peraltro, compromesso per la presenza nelle immediate vicinanze dell'impianto di CDR di CASALDUNI.

Il Presidente NARDONE richiamati i presenti all'ordine ed alla calma, fa rilevare che il Consiglio non può essere interrotto perché è in fase di votazione. Assicura, comunque, che al termine dei lavori, l'Assemblea prendendo nella giusta considerazione le richieste avanzate ed i gravi pericoli evidenziati, voterà un documento con cui farà propria la protesta in atto.

Invita, pertanto, il Presidente AGOSTINELLI a proseguire nei lavori del Consiglio ponendo ai voti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Eseguita la votazione, presenti 19 (18 Consiglieri + Presidente), la proposta riporta 14 voti favorevoli.

Interviene il Consigliere RUBANO il quale rappresenta che la votazione non può ritenersi valida atteso che ad alcuni Consiglieri non è stata data l'opportunità di intervenire con dichiarazione di voti. Concordano col consigliere RUBANO i Consiglieri NAPOLITANO e DE CIANNI.

Pertanto, alla luce di quanto rappresentato, si dà atto che i Consiglieri RUBANO, NAPOLITANO, LOMBARDI, DE CIANNI, BARRICELLA pur presenti in Sala, non hanno partecipato alla votazione.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Visto l'esito dell'eseguita votazione;
- Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267, e riportato a tergo della proposta allegata sub 1)

DELIBERA

PRENDERE ATTO e far proprio quanto deliberato dalla Giunta Provinciale con atto n. 536 del 6.10.2004 e, per l'effetto:

1. FARE VOTI al Governo centrale affinché nel Programma di Infrastrutture strategiche siano inserite le opere:
 - l'autostrada Benevento - Caserta;
 - il raddoppio della superstrada Benevento – Caianello;
 - il completamento della strada a scorrimento veloce Fondo Valle Tammaro – Santa Croce del Sannio – Castelpagano – Fondo Valle del Tappino (Riccia in Molise);
 - la strada San Giorgio la Molara – San Bartolomeo in Galdo per completare la connessione la Contursi – Termoli attraverso la direttrice Castel del Lago – Apice;
 - la messa in esercizio della diga di Campolattaro sul fiume Tammaro;
 - l'Aeroporto di Benevento;
 - il raddoppio e la riqualificazione della Ferrovia Napoli – Canello – Benevento via Valle Caudina.
 - Completamento Fortorina
2. FARE VOTI ai Parlamentari, al Consiglio Regionale della Campania, alle Istituzioni Pubbliche Locali, ai Partiti, ai Rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, professionali, di categoria, alle Associazioni di questo territorio, di sostenere il presente provvedimento in tutte le sedi deputate.

Al termine il Presidente toglie la seduta, sono le ore 14,30.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 635

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO

IL MESSO

20 OTT. 2004

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 20 OTT. 2004 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 5 NOV. 2004

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 5 NOV. 2004

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 5 NOV. 2004

IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Sergio MUOLLO)

Copia per

PRESIDENTE CONSIGLIO _____ il _____ prot. n. _____
SETTORE _____ il 506 prot. n. _____
SETTORE _____ il 25.10.04 prot. n. _____
SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____

1017
7.7.02



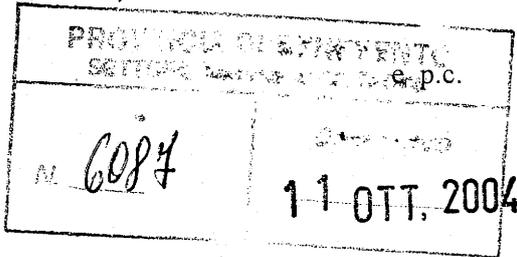
PROVINCIA di BENEVENTO
Settore Servizi ai Cittadini
Servizio Affari Generali

Prot. n.

Benevento, li.....

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

MINISA



AL PRESIDENTE DELLA III^a COMMISSIONE
CONSILIARE
Tramite Segretario Sig. CAPOCASALE Fortunato

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

SEDE

Oggetto: DELIBERA G.P. N. 536 DEL 6.10.2004 AD OGGETTO "VOTI PER IL
PROGRAMMA DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE DEL GOVERNO
- PROPOSTA AL CONSIGLIO".-

Per esame e parere si rimette la delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE
(Dr.ssa Patrizia TARANTO)



1)

PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: Delibera G.P. n. 536 del 6.10.2004 ad oggetto: "VOTI PER IL PROGRAMMA DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE DEL GOVERNO - PROPOSTA AL CONSIGLIO".-

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 7
DELL'ORDINE DEL GIORNO

APPROVATA CON DELIBERA N. 70 del 18 OTT. 2004

Su Relazione PRESIDENTE TARDORE

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____

Contrari N. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di L. _____

di L. _____

Cap. _____

Cap. _____

Progr. n. _____

Progr. n. _____

del _____

Esercizio finanziario 200__

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

IL PRESIDENTE

riferisce che la Giunta Provinciale, nella seduta del 6.10.2004, ha approvato, con delibera n. 536 che si allega sotto la lettera A), quale proposta al Consiglio, un'integrazione al Programma di Infrastrutture Strategiche del Governo Nazionale per la sollecita realizzazione delle seguenti opere:

1. l'autostrada Benevento – Caserta;
2. il raddoppio della superstrada Benevento – Caianello;
3. il completamento della strada a scorrimento veloce Fondo Valle Tammaro – Santa Croce del Sannio - Castelpagano – Fondo Valle del Tappino (Riccia in Molise);
4. la strada San Giorgio la Molara – San Bartolomeo in Galdo per completare la connessione la Contursi – Termoli attraverso la direttrice Castel del Lago – Apice;
5. la messa in esercizio della diga di Campolattaro sul fiume Tammaro;
6. l'Aeroporto di Benevento;
7. il raddoppio e la riqualificazione della Ferrovia Napoli – Canello – Benevento via Valle Caudina.

8. *Benifratrone / Foranico*

Fa rilevare che il Programma di Infrastrutture Strategiche per il nostro paese denuncia, testualmente, "la vicinanza al blocco reale della mobilità in assenza di azioni organiche e concrete" e che suo obiettivo è quello di :

- 1) abbattere l'incidenza del costo sostenuto dalle famiglie per la mobilità;
- 2) aumentare la sicurezza in tutte le modalità di trasporto;
- 3) abbattere i costi del trasporto merci;
- 4) attuare lo sviluppo compatibile difendendo dunque la qualità delle nostre città;
- 5) costruire condizioni per garantire al Mezzogiorno un reale e misurabile processo di rilancio;

Sottolinea che il Programma di Infrastrutture Strategiche non individua il corridoio tirrenico-adriatico con i capolinea rispettivi nei poli portuali di Napoli e Bari, costituito dai territori delle Province di Bari, Foggia, Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, con il suo baricentro nel Sannio storico, e che altresì, non evidenzia con chiarezza, né individua scadenze temporali negli investimenti per una serie di opere pubbliche necessarie allo sviluppo del Sannio;

Fa osservare che il punto nodale per il Sannio del Programma del Governo, sta nella previsione della costruzione della bretella di collegamento meridionale trasversale tra la A1 – A14 con capisaldi nei centri di San Vittore, da una lato, e Termoli, dall'altro: tale opera, se nel frattempo non viene realizzato il raddoppio dell'asse di penetrazione Benevento – Caianello di congiunzione tra la A16 e la A1, consentirà di fatto di by-passare il Sannio, negando il suo ruolo baricentrico nel corridoio tirreno-adriatico, storicamente individuato sin dai tempi dell'antica Roma.

Nel far rilevare che tali mancanze costituiscono un handicap per lo sviluppo socio-economico del Sannio, ricorda che la Giunta Provinciale nella seduta del 16.2.2004 ha approvato l'atto n. 44 ad oggetto: "Adozione Piano Territoriale di Coordinamento. Parte programmatica e norme tecniche di attuazione. Provvedimenti", con cui dà corso alla pianificazione degli interventi nel territorio di propria competenza;

Rappresenta, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, l'opportunità di recuperare, ai fini di un'integrazione funzionale, il Programma di Infrastrutture Strategiche Governativo e la pianificazione generale del PCTP;

Pertanto, per le motivazioni innanzi esposte

PROPONE:

PRENDERE ATTO e far proprio quanto deliberato dalla Giunta Provinciale con atto n. 536 del 6.10.2004 e, per l'effetto:

1. FARE VOTI al Governo centrale affinché nel Programma di Infrastrutture strategiche siano inserite le opere:

- l'autostrada Benevento - Caserta;
 - il raddoppio della superstrada Benevento – Caianello;
 - il completamento della strada a scorrimento veloce Fondo Valle Tammaro – Santa Croce del Sannio – Castelpagano – Fondo Valle del Tappino (Riccia in Molise);
 - la strada San Giorgio la Molara – San Bartolomeo in Galdo per completare la connessione la Contursi – Termoli attraverso la direttrice Castel del Lago – Apice;
 - la messa in esercizio della diga di Campolattaro sul fiume Tammaro;
 - l'Aeroporto di Benevento;
 - il raddoppio e la riqualificazione della Ferrovia Napoli – Canello – Benevento via Valle Caudina.
- **Completamento Fortorina.**

2. FARE VOTI ai Parlamentari, al Consiglio Regionale della Campania, alle Istituzioni Pubbliche Locali, ai Partiti, ai Rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, professionali, di categoria, alle Associazioni di questo territorio, di sostenere il presente provvedimento in tutte le sedi deputate.

P A R E R I

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

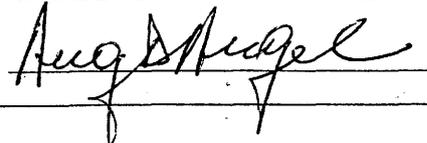
F A V O R E V O L E

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE
parere -----
CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

J. E. g

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il 7 OTT 2004 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 536 del 06 OTT. 2004

Oggetto: VOTI PER IL PROGRAMMA DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE DEL GOVERNO. PROPOSTA AL CONSIGLIO

L'anno duemilaquattro il giorno SEI del mese di OTTOBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine	NARDONE	- Presidente	_____
2) Rag. Giovanni	MASTROCINQUE	- Vice Presidente	_____
3) Rag. Alfonso	CIERVO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
4) Ing. Pompilio	FORGIONE	- Assessore	_____
5) Dott. Pasquale	GRIMALDI	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
6) Dott. Giorgio Carlo	NISTA	- Assessore	_____
7) Dr. Carlo	PETRIELLA	- Assessore	_____
8) Dr. Rosario	SPATAFORA	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
9) Geom. Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE [Signature]

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Pianificazione del territorio istruita da Antonio De Lucia, di seguito trascritta:

Preso atto che il Governo – Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha presentato, in sede di Conferenza Stato-Regioni, il Programma di infrastrutture strategiche – 2° Documento di programmazione economica e finanziaria, con il titolo "Programmare il territorio, le infrastrutture, le risorse", contenente l'indicazione delle infrastrutture pubbliche e private e degli insediamenti produttivi strategici e di preminente interesse nazionale da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge 21 dicembre 2001, n. 443;

Considerato che il Programma di infrastrutture strategiche inquadra con queste parole il nocciolo della questione trasporti nel Paese: "tutti i nostri spostamenti, tutti gli spostamenti delle merci, la organizzazione della movimentazione e quindi ciò che chiamiamo logistica, sono tutti fattori che partecipano alla costruzione del Prodotto Interno Lordo del Paese";

Preso atto che il Programma si fonda sui seguenti assunti: 1) un prodotto per presentarsi sul mercato dei beni di consumo in termini convenienti ha necessità di un processo organizzativo che consenta l'abbattimento rilevante dei costi economici, energetici ed ambientali, l'esaltazione della sua competitività; 2) un programma

infrastrutturale di rilevanza strategica non può essere un elenco di tanti segmenti di opere infrastrutturali, quanto piuttosto la configurazione di una rete organica, un vero e proprio "network" delle infrastrutture; 3) la validità del "pensare per corridoi", come sostiene l'Unione Europea, che individua le opere a farsi non rispetto ai Paesi di appartenenza, ma alle grandi direttrici di traffico internazionale;

Tenuto conto che il Programma di infrastrutture strategiche per il nostro Paese denuncia, testualmente, "la vicinanza al blocco reale della mobilità in assenza di azioni organiche e concrete";

Evidenziato che, suo obiettivo, è quello di: 1) abbattere l'incidenza del costo sostenuto dalle famiglie per la mobilità; 2) aumentare la sicurezza in tutte le modalità di trasporto; 3) abbattere i costi del trasporto merci; 4) attuare lo sviluppo compatibile difendendo dunque la qualità delle nostre città; 5) costruire condizioni per garantire al Mezzogiorno un reale e misurabile processo di rilancio;

Preso atto che il Programma di infrastrutture strategiche non individua il corridoio tirreno-adriatico con i capolinea rispettivi nei poli portuali di Napoli e Bari, costituito dai territori delle Province di Bari, Foggia, Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, con il suo baricentro nel Sannio storico;

Sottolineato che il Programma non evidenzia con chiarezza, né individua scadenze temporali negli investimenti per una serie di opere pubbliche necessarie allo sviluppo del Sannio;

Evidenziato che tali mancanze costituiscono un handicap per lo sviluppo socio-economico del Sannio;

Ricordata la nozione comune secondo la quale:

1) se Benevento fu città importantissima sotto i romani e divenne capitale del Principato sotto i Longobardi, la ragione principale deve essere ricercata nell'Appia, la "regina viarum", la strada consolare congiungente la "caput mundi" alla Puglia, capace di esaltarne la funzione naturale di baricentro naturale del Sannio tra le regioni tirreniche e quelle adriatiche: i commerci si svilupparono, infatti, proprio grazie a quella via che attraversava un'area strategica, l'unico e più breve passaggio tra le gole dell'Appennino centro-meridionale per chi dal nord-ovest d'Italia doveva scendere nel sud-est;

2) le difficoltà economiche attuali del Sannio derivano proprio dal fatto che, per il volume di scambi commerciali di una società moderna, l'Appia è ormai un'arteria ampiamente inadeguata, perché troppo stretta, inadeguata a sopportare i carichi trasportati dai TIR, gravante su una lunga serie di insediamenti urbani, poli commerciali ed industriali ed ovviamente fondi agricoli;

3) molto infelice fu per i destini della Provincia la decisione governativa degli Anni Sessanta-Settanta di individuare il percorso dell'autostrada Napoli-Bari lungo la direttrice Nola-Baiano-Avellino, anziché lungo la direttrice della Valle di Suessola-Valle Caudina-Benevento, individuata già dai Romani quale ottimale per il percorso verso est;

Vista la delibera della Giunta provinciale n. 44 del 16.2.2004 avente ad oggetto: "Adozione Piano Territoriale di Coordinamento. Parte programmatica e norme tecniche di attuazione. Provvedimenti", con la quale si dà corso alla pianificazione degli interventi sul territorio di competenza;

Ravvisata l'opportunità di recuperare un'integrazione funzionale il Programma di infrastrutture strategiche governativo e la pianificazione generale del PCTP;

Tenuto conto che nel Sannio, come del resto in tutte le aree montane e collinari del Paese (cioè 2.830 comuni, pari al 35% del totale e a circa il 33,4% della superficie nazionale) si registra il fenomeno della "desertificazione sociale", detto anche delle "culle vuote": nel 1981 i sanniti residenti erano 289.143; 293.026 nel '91 e 282.849 nel 2001, con una perdita, dunque, di 10.177 abitanti in dieci anni (di 46.000, invece, nel raffronto '51-2001) ed, inoltre, più della metà dei comuni del Sannio (e precisamente 41 su 78) registra un netto decremento dei nati vivi nel periodo dal '97 al 2001, con i seguenti picchi: -66,67% in Sant'Arcangelo Trimonte; -58,33% in Reino; -57,89% in Foiano Valfortore; -50% in Baselice;

Tenuto altresì conto che le Province di Avellino, Benevento, Campobasso e Foggia, riunite in un Patto di cooperazione istituzionale, dovuto sia alla contiguità ed omogeneità dei territori, che ai comuni ed omologhi problemi di natura socio-economica, hanno celebrato di recente una iniziativa mai verificatasi prima e cioè la riunione congiunta dei 4 Consigli provinciali, tenutasi in Benevento in data 27.1.2001, per la discussione di un nutrito ordine del giorno che, al primo punto, prevedeva proprio l'argomento: "Desertificazione sociale dei comuni";

Ravvisata la necessità di richiedere, in via di urgenza, una integrazione al Programma di Infrastrutture strategiche del Governo nazionale per la certa e sollecita realizzazione delle seguenti opere:

1. l'autostrada Benevento - Caserta;
2. il raddoppio della superstrada Benevento - Caianello;
3. il completamento della strada a scorrimento veloce Fondo valle Tammaro - Santa Croce del Sannio - Castelpagano - Fondo Valle del Tappino (Riccia in Molise);
4. la strada San Giorgio la Molarina - San Bartolomeo in Galdo per completare la connessione la Contursi-Termini Imerese attraverso la direttrice Castel del Lago - Apice;
5. la messa in esercizio della diga di campolattaro sul fiume Tammaro;
6. l'Aeroporto di Benevento.
7. il raddoppio e la riqualificazione della Ferrovia Napoli-Cancello-Benevento via Valle Caudina.

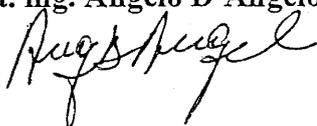
Si propone:

1. di fare voti al Governo centrale affinché nel Programma di Infrastrutture strategiche siano inserite le opere: autostrada Benevento – Caserta; raddoppio della superstrada Benevento – Caianello; completamento della strada a scorrimento veloce Fondo valle Tammaro – Santa Croce del Sannio – Castelpagano - Fondo Valle del Tappino (Riccia in Molise); strada San Giorgio la Molara – San Bartolomeo in Galdo per completare la connessione la Contursi-Termoli attraverso la direttrice Castel del Lago – Apice; messa in esercizio della diga di campolattaro sul fiume Tammaro; 'Aeroporto di Benevento; raddoppio e la riqualificazione della Ferrovia Napoli-Cancello-Benevento via Valle Caudina.
2. di fare voti ai Parlamentari, al Consiglio regionale della Campania, alle Istituzioni pubbliche locali, ai Partiti, ai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, professionali, di categoria, alle Associazioni di questo territorio di sostenere il presente provvedimento in tutte le sedi deputate;
3. di proporre al Consiglio provinciale l'adozione della presente delibera

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

**Il Dirigente del Settore
(dott. ing. Angelo D'Angelo)**



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

**Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(Dr. Sergio MUOLLO)**

LA GIUNTA

Su parere favorevole dell'Assessore relatore CASTROCIANE

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e costituisce criterio prevalente di interpretazione
2. di fare voti al Governo centrale affinché nel Programma di Infrastrutture strategiche siano inserite le opere: autostrada Benevento – Caserta; raddoppio della superstrada Benevento – Caianello; completamento della strada a scorrimento veloce Fondo valle Tammaro – Santa Croce del Sannio – Castelpagano - Fondo Valle del Tappino (Riccia in Molise); strada San Giorgio la Molara – San Bartolomeo in Galdo per completare la connessione la Contursi-Termoli attraverso la direttrice Castel del Lago – Apice; messa in esercizio della diga di campolattaro sul fiume Tammaro; 'Aeroporto di Benevento; raddoppio e la riqualificazione della Ferrovia Napoli-Cancello-Benevento via Valle Caudina.
3. di fare voti ai Parlamentari, al Consiglio regionale della Campania, alle Istituzioni pubbliche locali, ai Partiti, ai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, professionali, di categoria, alle Associazioni di questo territorio di sostenere il presente provvedimento in tutte le sedi deputate;
4. di proporre al Consiglio provinciale l'adozione della presente delibera

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On. Carmine NARDONE)

N. 620 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO - 7 OTT. 2004

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

~~IL SEGRETARIO GENERALE~~
(F.to Dott. Sergio MUOLLO)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li _____

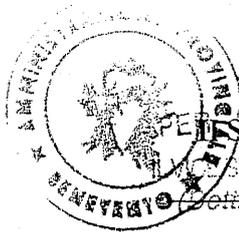
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, - 7 OTT. 2004



COPIA CONFORME
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Sergio MUOLLO)

- Copia per
- SETTORE Pianificazione Territoriale prot. n. _____
 - SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
 - SETTORE Dr. De Fusco (il 50 copie) prot. n. _____
 - Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____
 - X Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____
 - X Conferenza dei Capigruppo il _____ prot. n. _____

C. P. (11 copie)
III a Commiss. Cons.



IL CONSIGLIO PROVINCIALE

preso atto che alle ore 14.30 di oggi 18 ott. 2004, mentre era in corso la seduta del Consiglio stesso, attraverso una rappresentanza del Comitato cittadino del comune di Fragneto Monforte e comuni limitrofi, nella persona del sig. Generoso Venditti, l'Assemblea viene informata che, nella mattinata, centinaia di mezzi di trasporto di ecoballe provenienti da fuori provincia sono in procinto di scaricare il proprio carico presso il sito di stoccaggio di Fragneto Monforte (BN) in località Toppa Infocata, sito a tale scopo individuato dal Prefetto dott. Catenacci, Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti in Campania;

tenuto conto che tale stato di cose determina ulteriori gravi conseguenze negative per l'ambiente locale già compromesso per la presenza nelle immediate vicinanze dell'impianto di CDR di Casalduni;

considerata del tutto arbitraria la scelta effettuata dal Commissariato in quanto assunta senza il confronto preventivo con gli Organi istituzionali comunali e provinciale, e ciò in dispregio di qualsiasi principio di partecipazione democratica;

a voti unanimi

delibera

1. di condividere e far proprio la protesta in atto da parte dei Comitati civici sorti per protestare contro il sito di stoccaggio di ecoballe di Fragneto Monforte;
2. di chiedere al Commissario straordinario di adottare immediatamente provvedimenti finalizzati a bloccare il deposito delle ecoballe nell'area arbitrariamente individuata di Fragneto Monforte;
3. di chiedere infine allo stesso Commissario un incontro "ad horas" al fine di scongiurare il pericolo di violenza ambientale in atto sul territorio sannita e ricercare, al tempo stesso, soluzioni idonee e compatibili con il Piano Territoriale di Coordinamento adottato dalla Provincia;
4. dare mandato al presidente pro-tempore della Provincia di esprimere la più forte protesta da parte del Consiglio provinciale e sollecitare il richiesto incontro anche a salvaguardia della competenze di questa Provincia.

Dalla Rocca dei Rettori, 18 ott. 2004



Comunicato Stampa n. 761 del 18 ottobre 2004

Riunito il Consiglio provinciale, sotto la presidenza di Donato Agostinelli.

E' stata lunga la discussione sul programma delle opere strategiche del Governo centrale. Al termine, a voti unanimi, il Consiglio ha auspicato che nel documento governativo, che stanziava i fondi per realizzare le opere pubbliche, vengano ricompresi interventi fondamentali per lo sviluppo del Sannio e cioè: l'autostrada Benevento - Caserta; il raddoppio della superstrada Benevento - Caianello; il completamento della strada a scorrimento veloce Fondo valle Tammaro - Santa Croce del Sannio - Castelpagano - Fondo Valle del Tappino (Riccia in Molise); la strada San Giorgio la Molara - San Bartolomeo in Galdo per completare la connessione la Contursi - Termoli attraverso la direttrice Castel del Lago - Apice; la messa in esercizio della diga di campolattaro sul fiume Tammaro; l'Aeroporto di Benevento; il raddoppio e la riqualificazione della Ferrovia Napoli - Cancellone - Benevento via Valle Caudina.

L'Assemblea è stata, in questo frangente, interrotta dall'occupazione dell'Aula da parte di dimostranti che, inalberando striscioni, intendevano protestare nei confronti del Prefetto Catenacci, Commissario straordinario per l'emergenza rifiuti, circa la scelta di Fragneto Monforte quale sede di stoccaggio di ecoballe da CDR provenienti da fuori Provincia. I dimostranti sottolineavano fatto che la superstrada Fondo valle Tammaro era invasa da camion per il trasporto dei rifiuti e che la situazione eco-ambientale nella zona, già compromessa dalla presenza del CDR di Casalduni, rischiava di aggravarsi. Ricreata una condizione di ordine in Aula, il Consiglio, dopo una breve interruzione, ha votato un documento unanime con il quale, definita "arbitraria" la decisione del Prefetto Catenacci di scaricare le ecoballe nel Sannio in località "Toppa Infocata", perché assunta senza consultare gli enti locali sanniti, ha deliberato: 1) di condividere e far proprio la protesta in atto da parte dei Comitati civici sorti per protestare contro il sito di stoccaggio di ecoballe di Fragneto Monforte; 2) di chiedere al Commissario straordinario di adottare immediatamente provvedimenti finalizzati a bloccare il deposito delle ecoballe nell'area arbitrariamente individuata di Fragneto Monforte; 3) di chiedere infine allo stesso Commissario un incontro "ad horas" al fine di scongiurare il pericolo di violenza ambientale in atto sul territorio sannita e ricercare, al tempo stesso, soluzioni idonee e compatibili con il Piano Territoriale di Coordinamento adottato dalla Provincia; 4) dare mandato al presidente pro-tempore della Provincia di esprimere la più forte protesta da parte del Consiglio provinciale e sollecitare il richiesto incontro anche a salvaguardia della competenze di questa Provincia.

L'assessore ai lavori pubblici Grimaldi, in precedenza, aveva risposto a due interrogazioni dei consiglieri Barricella e De Cianni circa le strade provinciali Santa Croce del Sannio-Castelpagano e Montefalcone Valfortore - Castelfranco in Miscano. Quanto alla prima arteria l'assessore ha ricordato che stanno per essere ultimati lavori per circa 270 mila Euro per il ripristino di frane, mentre la Comunità Montana dell'Alto Tammaro ha ottenuto un finanziamento di oltre 4 milioni di Euro per il tracciato da S. Croce a Colle Sannita e si è, invece, in attesa di un finanziamento regionale di circa 4,7 milioni di Euro per completare tale percorso. Per quanto riguarda la seconda arteria, invece, sono stati appena ultimati lavori di sistemazione dell'arteria e si è in attesa del collaudo, mentre altri 83 mila Euro circa saranno a breve spesi per sistemare tratti in frana.

Il Consiglio aveva inoltre eletto il sindaco di Pietrelcina, Domenico Masone, nella Commissione provinciale per l'edilizia scolastica; istituito l'Osservatorio provinciale sui trasporti pubblici locali, ed infine ha approvato il documento di adeguamento della variante al Piano regolatore generale di Paduli secondo le prescrizioni della Regione Campania.



PROVINCIA di BENEVENTO

DIRIG. SET. SERVIZI AI CITTADINI

U.O. CONSIGLIO

La 3^a COMMISSIONE CONSILIARE

riunita l'anno 2004 il giorno 14 del mese di OTTOBRE

a seguito di regolare avviso, sotto la Presidenza del Consigliere ANTONIO DI MARIA

sull'oggetto: "VOTI PER IL PROGRAMMA DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE DEL GOVERNO"

~~Allegato~~

~~del parere~~

(otusis...) espone, a maggioranza di voti,
PARERE FAVOREVOLI con l'estensione del Consiglio
di Gann, Bancella e Napolitano, che si
avvicina a esprimere il proprio parere in
consiglio provinciale.

Antonio Di Maria